



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Verbale n. 27/2018  
Seduta del 20 dicembre 2018

## CONFERENZA UNIFICATA

Il giorno **20 dicembre 2018**, alle ore **14.45** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la **Conferenza Unificata** (convocata con nota DAR prot. n. 17652 P-4.37.2.21 del 14 dicembre 2018 e integrata con nota DAR prot. n. 17869 P-4.37.2.21 del 18 dicembre 2018) per esaminare i seguenti punti all'ordine del giorno:

### Approvazione del verbale e del report della seduta del 13 dicembre 2018

1. Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1080, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e della Sentenza della Corte Costituzionale del 7 marzo 2018, n. 74, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante “Definizione dei criteri e delle modalità di accesso al fondo per la progettazione degli enti locali.” (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI).

*Codice sito 4.13/2018/59 - Servizio Attività produttive, infrastrutture e trasporti, innovazione tecnologica*

2. Intesa, ai sensi dell'articolo 202, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e della Sentenza della Corte Costituzionale del 7 marzo 2018, n. 74, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante “Definizione delle modalità di ammissione al finanziamento e di assegnazione delle risorse del Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate.” (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI).

*Codice sito 4.13/2018/60 - Servizio Attività produttive, infrastrutture e trasporti, innovazione tecnologica*

3. Parere, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico di incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili. (SVILUPPO ECONOMICO – AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE).

*Codice sito 4.12/2018/31 - Servizio Attività produttive, infrastrutture e trasporti, innovazione tecnologica*

4. Designazione, ai sensi dell'articolo 11-ter della legge 28 gennaio 1994, n. 84, dei rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali in seno alla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI).

*Codice sito 4.13/2018/51 - Servizio Attività produttive, infrastrutture e trasporti, innovazione tecnologica*

*S.*

*[Signature]*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

5. Intesa ai sensi dell'articolo 182, comma 1-quinques del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" sullo schema di regolamento recante la disciplina delle modalità di svolgimento della prova di idoneità, con valore di esame di stato abilitante, finalizzata al conseguimento della qualifica di restauratore di beni culturali. (BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA)  
*Codice sito 4.16/2018/40 - Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca*
6. Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.119, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la definizione della dotazione organica del personale amministrativo tecnico e ausiliario (ATA) per l'anno scolastico 2018/2019. (ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA).  
*Codice sito 4.2/2018/32 - Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca*
7. Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 615 della legge 11 dicembre 2016, n.232 e della Sentenza della Corte Costituzionale 7 marzo 2018, n.78, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante "Piano Strategico Nazionale della Mobilità sostenibile" (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO- INFRASTRUTTURE E TRASPORTI)  
*Codice sito 4.13/2018/58 - Servizio Attività produttive, infrastrutture e trasporti, innovazione tecnologica*
8. Parere, ai sensi degli articoli 9, comma 3, e 10, comma 1, del decreto legislativo 13 ottobre 2010, n. 190, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante aggiornamento della determinazione del buono stato ambientale delle acque marine e della definizione dei traguardi ambientali." (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)  
*Codice sito 4.14/2018/28 - Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca*
9. Approvazione del calendario delle sedute della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni per il periodo gennaio-agosto 2019.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Sono presenti:**

**per le Amministrazioni dello Stato:**

il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, **STEFANI\***; il Sottosegretario alle Infrastrutture a ai Trasporti, **DELL'ORCO**; il Sottosegretario allo sviluppo economico, lavoro e politiche sociali, **CRIPPA**; il Sottosegretario all'Ambiente e tutela del territorio e del mare, **MICILLO**; il Capo di Gabinetto per gli affari regionali e le autonomie, **NADDEO**; il Coordinatore dell'Ufficio III per il coordinamento delle attività della Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, **PICCOLO**.

**Per le Regioni e le Province autonome:**

il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e Presidente della Regione Emilia Romagna, **BONACCINI**; il Presidente della Regione Molise, **TOMA**; il Presidente f.f. della Regione Basilicata, **FRANCONI**; l'Assessore della provincia autonoma di Bolzano, **THEINER**.

**Per il sistema delle Autonomie:**

il Presidente dell'Anci e Sindaco di Bari, **DECARO**; il Presidente dell'UPI e Presidente della Provincia di Vicenza, **VARIATI**; il Sindaco del Comune di Pesaro, **RICCI**.

Svolge le funzioni di Segretario della Conferenza Unificata, **GALLOZZI**.

\* Il Ministro STEFANI è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro STEFANI pone all'approvazione **il verbale e il report della seduta del 13 dicembre 2018.**

Non essendovi osservazioni la Conferenza Unificata approva **il verbale e il report della seduta del 13 dicembre 2018.**

Il Ministro STEFANI pone all'esame il **PUNTO 1** all'o.d.g. che reca: Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1080, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e della Sentenza della Corte Costituzionale del 7 marzo 2018, n. 74, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante “Definizione dei criteri e delle modalità di accesso al fondo per la progettazione degli enti locali.”

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'intesa con la forte raccomandazione di prevedere l'introduzione di un fondo analogo volto al finanziamento dei tre livelli di progettazione a favore delle Regioni e Province Autonome, atteso significativo impegno delle stesse nel rilancio degli investimenti.

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole all'intesa con la raccomandazione, contenuta nel documento a firma congiunta di Anci e Upi che consegna (**All. 1/a**), a che i decreti direttoriali siano condivisi in maniera sollecita per assicurare l'erogazione dei fondi 2018; inoltre, si chiede di prevedere che l'anno 2019 possa essere considerato utile anche per l'accesso alle risorse del 2018.

Il Presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, confermando la posizione già espressa nel mese di marzo in sede di Conferenza Stato-Città, esprime avviso favorevole all'intesa. Ribadisce, inoltre, quanto già richiesto dal Sindaco Decaro affinchè nei decreti direttoriali, da condividere, si preveda la possibilità di utilizzare nel 2019 anche i fondi del 2018, finora bloccati.

Il Sottosegretario **DELL'ORCO** accoglie le raccomandazioni.

Pertanto la Conferenza Unificata

- **SANCISCE INTESA, ai sensi dell'articolo 1, comma 1080 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e della Sentenza della Corte Costituzionale del 7 marzo 2018, n. 74, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante: “Definizione dei criteri e delle modalità di accesso al fondo per la progettazione degli enti locali”, nei termini riportati nell'Atto di Conferenza.**  
**(All. 1)**



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro **STEFANI** pone all'esame il **PUNTO 2** all'o.d.g. che reca: Intesa, ai sensi dell'articolo 202, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e della Sentenza della Corte Costituzionale del 7 marzo 2018, n. 74, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante "Definizione delle modalità di ammissione al finanziamento e di assegnazione delle risorse del Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate."

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'intesa con la stessa raccomandazione espressa relativamente al punto 1.

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole all'intesa con la stessa raccomandazione espressa relativamente al punto 1. Consegna, inoltre, un analogo documento sempre a firma congiunta Anci e Upi (**All. 2/a**).

Il Presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, si associa a quanto detto dal Sindaco Decaro.

Pertanto la Conferenza Unificata

- **SANCISCE INTESA, ai sensi dell'articolo 202, comma 4 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e della Sentenza della Corte Costituzionale del 7 marzo 2018, n. 74, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante: "Definizione delle modalità di ammissione al finanziamento e di assegnazione delle risorse del Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate", nei termini riportati nell'Atto di Conferenza.**  
**(All. 2)**

Il Ministro **STEFANI** pone all'esame il **PUNTO 3** all'o.d.g. che reca: Parere, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico di incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Il Presidente **BONACCINI**, ricorda che nel corso dell'ultima seduta, in virtù delle posizioni assunte dalla Regione Toscana e dalle Province autonome di Trento e Bolzano, era stato chiesto il rinvio del punto e contestualmente un incontro urgente con i rappresentanti del Governo; questo perché per alcuni tipi di fonti rinnovabili in particolare, seppur riconosciute, non era previsto incentivo o valorizzazione con il rischio di perdita di alcune migliaia di posti di lavoro. In quella stessa sede il Ministero dell'Ambiente, dal quale ci si aspettava la richiesta di espressione di un parere, si associò alla richiesta di rinvio per ulteriori verifiche. Pertanto, considerata la totale chiusura manifestata dai Ministeri competenti e la conseguente mancata risoluzione di tutte le questioni di merito sollevate, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere negativo all'unanimità.



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'ANCI, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento delle proposte emendative e delle raccomandazioni contenute nel documento che consegna (**All. 3/a**) poiché ritiene che vi sia uno sbilanciamento dei contingenti per il gruppo A (quindi dei nuovi grandi impianti eolici) nonché l'assenza di alcune fonti rinnovabili come la geotermia che interessa, per esempio, tanti Comuni della Toscana e il piccolo idroelettrico che interessa i Comuni di montagna.

Il Presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, esprime parere favorevole condizionato alle richieste espresse dal Sindaco Decaro; sottolinea, altresì, il mancato coinvolgimento sul tema.

Il Sottosegretario **CRIPPA**, in nome del Ministero dello sviluppo economico, ha ricordato che, a seguito della richiesta avanzata dalle Regioni, vi è stata un'azione interlocutoria sui temi evidenziati in particolare dalla Provincia autonoma di Bolzano e, per quanto attiene al settore della geotermia, dalla Regione Toscana. Per quanto riguarda le istanze relative al settore idroelettrico, rimanda al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, mentre per quanto riguarda il settore della geotermia, ricorda che, durante il citato incontro con le Regioni e le Province autonome è stato ribadito che il tema è stato escluso dallo schema in esame (c.d. FER1), perché sarà disciplinato da un successivo decreto, il c.d. FER 2, che riguarderà le fonti rinnovabili innovative, perché il Governo ritiene che sia necessario disciplinare, sotto l'aspetto dell'innovazione, alcuni punti per migliorare il procedimento di produzione energetica da geotermia. Ribadisce che il Governo, con i tre Ministeri coinvolti, sviluppo economico, ambiente e tutela del territorio e del mare e agricoltura, intende presentare nei primi mesi del 2019 il decreto FER2 con la regolamentazione di questi aspetti, coinvolgendo con tavoli dedicati alla geotermia Comuni e Regioni interessate. Rassicura quindi sul fatto che il Governo sta affrontando il tema della geotermia e ribadisce che nei primi mesi del 2019 verrà discusso in appositi tavoli con le Regioni e i Comuni interessati.

Il Sottosegretario **MICILLO**, a nome del Minsitero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha confermato il parere negativo in merito alla richiesta di modifica formulata dalle Regioni, relativa agli impianti idroelettrici di cui all'articolo 3, comma 5, punto 2), lettera c) del testo, poiché esiste una procedura di infrazione comunitaria avviata sulle derivazioni idriche a scopo idroelettrico di cui bisogna tener conto necessariamente, al fine di scongiurare l'applicazione della sanzione da parte della Commissione europea. Ricorda che il testo dovrà essere comunque trasmesso alla Commissione europea per una valutazione su tale punto, così importante per gli aspetti ambientali.

Il Presidente **BONACCINI**, a nome delle Regioni, ricorda l'eccezionalità di un parere negativo all'unanimità da parte delle Regioni e evidenzia che ciò rappresenta la volontà di dare un segnale sulle tematiche evidenziate. Per quanto riguarda le questioni evidenziate dal Ministero dell'ambiente, segnala che le Regioni ritenevano che la richiesta di rinvio formulata nel corso della precedente Seduta, anche da parte del Ministero, stesso fosse propedeutica alla possibilità di modificare lo schema in esame.

6



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Pertanto la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE NEGATIVO, ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico di incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili.**  
**(All. 3)**

Il Ministro **STEFANI** pone all'esame il **PUNTO 4** all'o.d.g. che reca: Designazione, ai sensi dell'articolo 11-ter della legge 28 gennaio 1994, n. 84, dei rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali in seno alla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, designa la dott.ssa Elisa De Berti, Assessore della Regione Veneto; l' arch. Anna Casini, Vicepresidente della Regione Marche e l'ing. Luca Cascone, Presidente della Quarta Commissione consiliare della Regione Campania **(All. 4/a)**.

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'ANCI, conferma le designazioni già comunicate nel corso dell'ultima seduta della Conferenza, ovvero il dott. Falcomatà, Sindaco del Comune di Reggio Calabria e il dott. Nogarin, Sindaco del Comune di Livorno.

Pertanto la Conferenza Unificata

- **DESIGNA, ai sensi dell'articolo 11-ter della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 la dott.ssa Elisa De Berti, Assessore della Regione Veneto, l'Arch. Anna Casini, Vicepresidente della Regione Marche e l'Ing. Luca Cascone, Presidente della IV Commissione Consiliare della Regione Campania, quali rappresentanti in seno alla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale.**  
**(All. 4)**

Il Ministro **STEFANI** chiede il rinvio del **PUNTO 5** all'o.d.g. che reca: Intesa ai sensi dell'articolo 182, comma 1-quinques del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" sullo schema di regolamento recante la disciplina delle modalità di svolgimento della prova di idoneità, con valore di esame di stato abilitante, finalizzata al conseguimento della qualifica di restauratore di beni culturali.

**Pertanto il punto è rinviauto.**



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro **STEFANI** pone all'esame il **PUNTO 6** all'o.d.g. che reca: Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.119, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la definizione della dotazione organica del personale amministrativo tecnico e ausiliario (ATA) per l'anno scolastico 2018/2019.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere negativo per la mancata condivisione dei criteri di riparto auspicando, in linea con quanto già annunciato dal Ministro, che il Tavolo di confronto sia attivato quanto prima.

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'**ANCI**, esprime parere negativo per la mancata condivisione del metodo che stabilisce la presenza di collaboratori scolastici per ogni gruppo di 40 alunni disabili, a partire dal quarantunesimo; il parere negativo scaturisce anche dal fatto che nel corso degli ultimi due anni è stato più volte chiesto, senza esito, di avere una tabella che espliciti il numero dei collaboratori a sostegno degli alunni disabili.

Il Presidente **VARIATI**, in nome dell'**UPI**, esprime parere negativo evidenziando che si tratta dello stesso scenario degli anni precedenti perché il parere è stato negativo per l'anno scolastico 2016-2017 così come per quello 2017-2018. Si auspica, vista anche la disponibilità espressa dal Ministro, che qualcosa possa cambiare rispetto alle condizioni e alle motivazioni per cui, in questi 3 anni, le Autonomie hanno sempre espresso un parere negativo.

Pertanto la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE NEGATIVO sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la definizione della dotazione organica del personale amministrativo tecnico e ausiliario (ATA) per l'anno scolastico 2018/2019, nei termini riportati nell'Atto di conferenza.**

(All. 5)



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro **STEFANI** pone all'esame il **PUNTO 7** all'o.d.g. che reca: Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 615 della legge 11 dicembre 2016, n.232 e della Sentenza della Corte Costituzionale 7 marzo 2018, n.78, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante "Piano Strategico Nazionale della Mobilità sostenibile"

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'intesa condizionata all'accoglimento di alcune brevi proposte di modifica e ad alcune raccomandazioni pressocchè già condivise e contenute nel documento che consegna (**All. 6/a**).

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'ANCI, esprime avviso favorevole all'intesa condizionata all'accoglimento delle proposte emendative e delle raccomandazioni contenute nel documento che consegna (**All.6/b**); tra queste ultime risulterebbe essere già stata recepita quella relativa alla richiesta di finanziare anche l'infrastruttura, nel caso specifico la filovia. Evidenzia, infine, che la questione più importante riguarda il tema del cofinanziamento che si chiede di eliminare: i Comuni, infatti, non hanno la possibilità di cofinanziare né i mezzi a metano (finanziati al 60 %) né quelli elettrici (finanziati all' 80 %).

Il Presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, esprime avviso favorevole all'intesa con l'auspicio che le raccomandazioni illustrate dal Sindaco Decaro siano accolte.

Il Sottosegretario **DELL'ORCO** conferma l'accoglimento di tutte le richieste avanzate da Anci ad eccezione di quella relativa al cofinanziamento, strumento utile a far sì che gli enti locali soppesino le loro scelte; accogliere tale richiesta, inoltre, significherebbe ridurre il numero degli autobus da poter rinnovare. Aggiunge, infine, che sono accolte anche le richieste formulate dalle Regioni e dalle Province autonome; soltanto il punto 1 è accolto a condizione di sostituire "le aree regionali a domanda debole" con "alle Regioni a domanda debole".

Il Sindaco **DECARO** propone di introdurre un sistema di premialità per chi cofinanzia: ci sono dei Comuni, soprattutto da Roma in giù, che non hanno i fondi per acquistare gli autobus e che, per questo motivo, non riescono a garantire il servizio. A questo si aggiunge il fatto che laddove si richiede ai Comuni di acquistare autobus a metano o elettrici bisogna considerare che questi costano molto di più rispetto ad un autobus Euro 6 che di base (senza videosorveglianza, tornelli, monitor, etc.) costa 250.000 euro a differenza di quelli elettrici o a metano che superano i 300.000 euro. Proprio perché i Comuni non hanno possibilità di partecipare al cofinanziamento finiscono per acquistare autobus usati da aziende di trasporto con affidamento in house da Comuni che appartengono a Province Autonome che, ovviamente, hanno maggiori finanziamenti.

Il Sottosegretario **CRIPPA** precisa che nella valutazione dei costi, oggetto di lavoro insieme al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si è tenuto in conto del fatto che il cofinanziamento dell'80% sul vettore elettrico e del 60% sul metano serve per garantire pari condizioni a tutti gli enti interessati nonché per allineare i prezzi di acquisto dei mezzi rispetto a quelli diesel.

*[Handwritten signatures of the participants]*



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Sindaco **DECARO** puntualizza che si tratta di fondi che i Comuni utilizzerebbero per l'acquisto di autobus che, in assenza di finanziamento, non potrebbero essere acquistati. In caso di mancato accoglimento delle richieste si conferma, pertanto, la mancata intesa.

Il Sottosegretario **DELL'ORCO**, nell'ottica di trovare un accordo per chiudere la questione e per garantire un rapido rinnovo del parco bus, ritiene possibile ragionare su una forte premialità per chi accetta il cofinanziamento;. Chiede, a tal proposito, che il Ministero dello Sviluppo Economico si adoperi per trovare una soluzione condivisa.

Il Presidente **VARIATI** rileva che bisognerebbe anche approfondire la questione della premialità per capire se la sua introduzione sarebbe vantaggiosa al punto da far rivedere la posizione espressa dall'ANCI sul punto.

Il Sottosegretario **CRIPPA** ritiene utile capire quanto la questione della premialità potrebbe modificare la posizione degli enti locali, perché in una graduatoria un'amministrazione in grado di partecipare al cofinanziamento avrebbe sempre la precedenza rispetto ad un'altra che non può farlo; questo, quindi, non risolverebbe la tematica posta dal Sindaco Decaro. Precisa, inoltre, che pur arrivando ad un cofinanziamento del 100% si finirebbe per sostituire un numero di bus estremamente ridotto: se si è previsto un cofinanziamento dell'80 sull'elettrico e del 60 sul metano è perché si immagina ci sarà una più ampia sostituzione dei mezzi a metano. Se in entrambi i casi si ipotizza un finanziamento al 100% si rischia di cambiare molti meno autobus.

Il Sindaco **DECARO** precisa ancora una volta che le Amministrazioni comunali non hanno soldi per poter acquistare gli autobus; l'unica possibilità che hanno per farlo è attraverso un altro finanziamento che, appunto, fa da cofinanziamento. I Comuni, laddove ci sono Regioni che finanziano l'acquisto di bus, attraverso l'azienda pubblica o privata con la quale viene espletato il servizio di trasporto pubblico urbano, potranno provvedere all'acquisto di nuovi autobus ma laddove le Regioni non possono cofinanziare i Comuni dovranno continuare ad utilizzare vecchi autobus. Si potrebbe, quindi, prevedere un sistema di premialità con la previsione di un maggiore finanziamento a chi cofinanzia oppure, ad esempio, si potrebbe prevedere che il cofinanziamento non è necessario per chi deve rottamare autobus con più di 25 anni di vita.

Raccontando la propria esperienza come Sindaco della Città di Bari riferisce di aver potuto acquistare autobus dalla Città di Trieste solo grazie alla disponibilità dell'Autorità di Gestione ad apportare una modifica al PON Metro per rendere possibile l'acquisto di tali autobus; diversamente la Città di Bari, capoluogo di Regione, in una Regione che non ha particolari crisi di bilancio (né la Regione, né il Comune) non avrebbe potuto garantire il servizio. Analoghe situazioni si registrano in molti Comuni d'Italia, del Sud ma non solo. Aggiunge, inoltre, che la Regione Puglia ha fatto un'ulteriore valutazione: considerato, infatti, che i fondi statali prevedono il cofinanziamento, la Regione ha garantito il servizio delle linee extraurbane usufruendo del fondo statale che prevede un cofinanziamento del 25%; per avere il finanziamento completo degli autobus nei Comuni sta, invece, attingendo al POR.



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Presidente **BONACCINI**, posto che il Governo in caso di mancata intesa procederebbe nei modi e nei tempi previsti, per trovare un accordo propone di prevedere il cofinanziamento ed eliminarlo solo per la sostituzione degli autobus più inquinanti. Quindi, in sostanza, si avrebbe una quota per il cofinanziamento e una quota che va da premialità senza cofinanziamento per la parte più inquinante.

Il Sottosegretario **DELL'ORCO**, apprezzando l'ipotesi espressa dal Presidente Bonaccini, avanza la proposta di rivedere le percentuali attuali: per il metano si potrebbe passare dall'attuale 60% - 40% ad un 70%-30% mentre per l'elettrico si potrebbe passare dall'attuale 80% - 20% ad un 90%-10%. Si tratterebbe, dunque, di una soluzione che mantiene il principio del cofinanziamento per una più attenta valutazione delle scelte e per un più elevato livello di rinnovo bus andando, allo stesso tempo, incontro anche alle richieste espresse dal Sindaco Decaro.

Il Sindaco **DECARO**, considerati i termini del dibattito, ritiene più opportuno un rinvio del punto e la convocazione di un tavolo tecnico per l'individuazione di una soluzione condivisa. Al momento la posizione resta negativa.

Il Sottosegretario **DELL'ORCO**, ove il MISE concordi, propone anche la possibilità di prevedere una deroga in presenza di specifiche problematiche di bilancio

Il Ministro **STEFANI** ipotizza un rinvio alla prima seduta utile prevista per il 17 gennaio 2019.

Il Sottosegretario **CRIPPA** teme un eccessivo dilungamento dei tempi.

Il Ministro **STEFANI** ricorda che in caso di mancata intesa il Governo può procedere non prima di 30 giorni il che comporterebbe di arrivare in entrambi i casi alla fine di gennaio.

Il Sottosegretario **CRIPPA**, pur ritenendo che la proposta del MIT di alzare le quote possa essere valida, evidenzia che parte del finanziamento resterebbe comunque a carico all'Amministrazione. Partendo dalla richiesta fatta dall'Anci, ovvero di portare al 100% la quota di cofinanziamento per i veicoli elettrici e all'80% quella per i veicoli a metano, propone di trovare un punto di incontro portando le due percentuali rispettivamente a 70 e 90.

Il Sindaco **DECARO** ritiene dirimente capire se la politica del Governo in tema di trasporto pubblico locale miri alla sostituzione dei mezzi Euro 0 nei Comuni che non hanno la possibilità di cofinanziare l'acquisto di nuovi autobus o piuttosto finanziare la sostituzione dei mezzi Euro5, Euro4 diesel in quei Comuni che, invece, hanno la possibilità di partecipare al cofinanziamento. Chiede, pertanto, la possibilità di valutare l'introduzione di un sistema premiante per cui chi cofinanzia ottiene più risorse rispetto a chi non cofinanzia.



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Sottosegretario **DELL'ORCO** si rende disponibile ad accogliere la prospettiva della premialità per chi partecipa al cofinanziamento rinviando le modalità attuative ad un apposito decreto di riparto.

Il Sindaco **DECARO**, stante l'apertura manifestata dal Sottosegretario Dell'Orco, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza Unificata

- **SANCISCE INTESA, ai sensi dell'articolo 1, comma 615 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e della Sentenza della Corte Costituzionale 7 marzo 2018, n.78, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile", nei termini riportati nell'Atto di Conferenza.**  
**(All. 6)**

Il Ministro **STEFANI** pone all'esame il **PUNTO 8** all'o.d.g. che reca: Parere, ai sensi degli articoli 9, comma 3, e 10, comma 1, del decreto legislativo 13 ottobre 2010, n. 190, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante aggiornamento della determinazione del buono stato ambientale delle acque marine e della definizione dei traguardi ambientali.”

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto perchè non è stato possibile completare la fase istruttoria.

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'ANCI ed il presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, sebbene pronti ad esprimere parere favorevole si associano alla richiesta di rinvio espressa dal Presidente Bonaccini.

Il Sottosegretario **MICILLO** accoglie la richiesta di rinvio.

**Pertanto il punto è rinviato.**

Il Ministro **STEFANI** pone all'esame il **PUNTO 9** all'o.d.g. che reca: Approvazione del calendario delle sedute della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni per il periodo gennaio-agosto 2019.

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, propone di posticipare al 17 gennaio la seduta prevista per il 10 gennaio. Restano invariate le altre date.



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Sindaco **DECARO**, in nome dell'ANCI e il Presidente **VARIATI**, in nome dell'UPI, concordano con quanto proposto dal Presidente Bonaccini.

**Pertanto la Conferenza Unificata approva il calendario delle sedute della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni, per il periodo Gennaio-Agosto, con le modifiche richieste (All. 7)**

Il Ministro **STEFANI**, su richiesta del Presidente Bonaccini, pone all'esame un punto **non iscritto all'ordine del giorno**:

**- Questioni urgenti in materia di edilizia scolastica e di istruzione - CONGIUNTO CON ANCI E UPI**

Il Presidente **BONACCINI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, consegna un documento a firma congiunta con Anci e Upi, per chiedere al Governo chiarimenti ed aggiornamenti in merito ad alcuni provvedimenti inerenti l'edilizia scolastica e l'istruzione. In particolare, con riferimento al Decreto di autorizzazione alla stipula dei mutui e avvio delle procedure di appalto per gli interventi sul piano edilizia scolastica 2018/2020, si chiede di approvare con urgenza il decreto che autorizza le Regioni a stipulare i mutui. Con riferimento al DPCM di riparto dei 75 milioni di euro per il trasporto degli alunni con disabilità, varato in Conferenza Unificata il 1 agosto e non ancora adottato, si chiede la pubblicazione o comunque di ricevere il testo registrato alla Corte dei conti nel più breve tempo possibile.

Analoghe richieste, infine, riguardano i Decreti di erogazione delle risorse per le borse di studio - annualità 2017 e 2018 (All. 8).

Il Ministro **STEFANI**, ringraziando per la collaborazione, dichiara conclusi i lavori della Conferenza alle ore **15.21**.

Il Segretario  
Cons. Eugenio Gallozzi

Il Presidente  
Sen. Erika Stefani



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

## DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. 1	ALL. 1/a ALL. 1	DOC. ANCI E UPI REP. 141/CU DEL 20 DICEMBRE 2018
P. 2	ALL. 2/a ALL. 2	DOC. ANCI E UPI REP. 142/CU DEL 20 DICEMBRE 2018
P. 3	ALL. 3/a ALL. 3	DOC. ANCI REP. 143/CU DEL 20 DICEMBRE 2018
P. 4	ALL. 4/a ALL. 4	DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME REP. 144/CU DEL 20 DICEMBRE 2018
P. 6	ALL. 5	REP. 145/CU DEL 20 DICEMBRE 2018
P. 7	ALL. 6/a ALL. 6/b ALL. 6	DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME DOC. ANCI REP. 146/CU DEL 20 DICEMBRE 2018
P. 9	ALL. 7	CALENDARIO SEDUTE GENNAIO-AGOSTO 2019
Punto non iscritto all'odg.	ALL. 8	DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME- ANCI e UPI